FIAF

Il 19 dicembre 1948 veniva costituita la Federazione Italiana Associazioni Fotografiche (FIAF)

I Soci fondatori sono:

A.F.I. – Associazione Fotografica Italiana

A.F.O. – Associazione Fotografica Olivetti

A.F.P. – Associazione Fotografica Pratese

C.F.B. - Circolo Fotografico Bolognese

C.F.BS. - Circolo Fotografico Bresciano

C.F.M. - CIRCOLO FOTOGRAFICO MILANESE

F.C.M. - Foto Club Monza

S.F.S. - Società Fotografica Subalpina

Qui sotto, il verbale originale di costituzione.

del VERBALE del CONGRESSO INTERSOCIALE, indetto dalla

ASSOCIAZIONE FOTOGRAFICA ITALIANA

in TORINO, il : 19 Dicembre 1948. Mattino : presso Circolo Sciatori - Via Roma Pomeriggio: presso Società Fotografica Subalpina - Via Bogino 25.

redatto dall'Ing. Giovanni Bertoglio dell'A.F.I.

Il giorno 19 dicembre 1948 si sono riuniti presso il Circolo Scia= tori ospitante in Torino i seguenti rappresentanti delle Società Fotografiche Italiane invitati falla Assoc. Fotogr. Ital. A. F. I., per discutere i problemi interessanti la fotografia artistica nazionale:

Mazzonis Avv. Giorgio, Presidente, Matis Carlo, Bertoglio Ing. Giovanni, Rolle Giovanni, per la'A.F.I. di Torino;

Bertoglio Ing. Italo, Presidente, Manassefo Franco, Fioravanti Dr. Renato, Ber=
tana Giovanni, per la Società Fotogr. Subalpina di Torino;
Bosio Rag. Aristide, per la Assoc. Fotogr. Olivetti di Ivrea;

Odorici Co. Federigo Eugenio, Presidente, Mussetta Mario, Buranelli Andrea per il Circolo Fotografico Milanese - Milano;

Brugola Carlo, Presidente, Braga Avv. Innocente, Ruffini Remo, D'Andrea Pietro Ferrerio Pin, per il Foto Club Monza - Monza;

Cassini, e Cima, per il Circolo Fotografico Bresciano; Davolio Marani Geom. Gualberto per il Circolo Fotograrico Bolognese - Bologna; Cellini Dr. Adolfo per l'A.F.I. e per il Circolo Sciatori ospitante.

Assume la presidenza l'avv. Mazzonis, Presidente dell'A.F.I. che dopo aver ringrasiato il Circolo Sciatori per l'ospitalità accordata e tutti gli intervenuti; per aver aderito all'invito dell'A.F.I. a questo convegno, che segue a quello già notevole dello scorso anno pure indetto in occasione della Mostra per l'assegnazione della Gran Coppa A.F.I., apre la discussione sul= l'ordine del giorno preventivamente comunicato a tutte le Società fotografi= che.

Sul N.1 dell'O.d.G. prende la parola l'Ing.Italo Bertoglio, Presidente della S.F.S. che svolge la propria relazione sulla proposta di costituzione ne di una Federazione delle Società Fotografiche Italiane. Egli dà notizia sulla Federazione Internazionale dell'aArte Fotograrica costituita fra le Federazioni nazionali esistenti in molti Paesi, e dell'invito rivolto all'Italia; riferisce dell'adesione di massima data da lui; espone gli scopi della Federazione, e cioé coordinare e intensificare i rapporti fra i fotografi del diversi Paesi, organizzare Mostre internazionali da Paese a Paese e la partecipazione alle stesse; studiare e risolvere le questioni inerenti. I Paesi finora aderenti alla Federazione risultano a tutt'oggi: Francia, Belgio, Svizzzera, Austria, Olanda, Cecoslovacchia, Ungheria, Danimarca, Finlandia, Portogallo, Cuba. La quota é fissata in 10 dollari per ogni Federazione. Da quindi lettura della bozza di Statuto della Federazione Italiana.

Il Presidente apre la sicussione ritenendo utile la stessa sui vari argomenti senza per questo impegnare per il momento le Società rappresentate

Mussetta chiede la sospensione della discussione per uno scambio di idee fra i delegati. Brugola vorrebbe precisato il termine per i pro= =grammi delle Mostre che le singole Società intendessero indire, proponen= =do per esso il 3i dicembre e possibilmente il 31 Ottobre, nonché che fos= se definità la Mostra più importante dell'annata.

Matis opina che la Mostra più importante sia senz'altro il Salone In=
ternazionale. Cassini propone una Mostra annuale fissata come Nazionale
dal Salone. Cellini propone che tale mostra sia tenuta nella sede del
Congresso, su richie ta della Società organizzatrice ed ospitante.
matis é d'avviso che alla riunione annuale del Consiglio una Società pro=
ponga la propria Sede per la Mostra federale dell'Anno successivo, seguem=
=do una certa rotazione nella assegnazione delle sedi.

Brugola propone che il Consiglio si riunisca annualmente presso una Società, e che in tale occasione essa vi organizzi una Mostra. Matis crede più opportuno sganciare il Congresso dalla Mostra. Cellini propone il seguente emendamento: "In occasione di ogni riunione annuale il Consiglio delibererà sulla data e sulla sede della prossima riunione annuame le. Preferibilmente-la sede sarà assegnata per rotazione su richiesta dei rappresentanti".

Mazzonis opina che le Mostre Nazionali non debbano obbligatoriamente essere stabilite dalla Federazione.

Fioravanti vorrebbe che fosse fatta una raccomandazione in tal senso.
Matis ritiene che col calendario previsto si evita di danneggiare le
Mostre. Buranelli opina che la Federazione non deve vincolare l'attivia
tà delle Associazioni, ma valorizzare in pubblico il loro lavoro.

Sull'art.l -Sede- si propone Torino (fissa almeno come Segreteria)/ Per alzata di mano viene approvato all'unanimità.

Sull'art.2 -Scopo della Federazione- viene proposto da Matis ...

"Lo sviluppo della fotografia" abolendo i termini "i mezzi di propagan=
da e il occordinamento fra..." Il paragrafo b) viene approvato.

Sul paragrafo c) Buranelli chiede di aggiungere "Indicare i Saloni più
importanti". Dopo animata discussione la proposta viene respinte.

Al paragr.d) viene approvata l'aggiunta "incoraggiare mostre nazionali ed
internazionali". Al paregr.e) approvata la modifica "Raccogliere even=
tualmente.." e e abolito "indicusso", sostituendo con "di valore artisti=
co" aggiungendo "... e conservazione.."; il rimanente viene approvato.

Al paragr.f) viene approvato di aggiungere "eventualmente".

Buranelli a questo punto raccomanda che dello statuto approva venga data comunicazione per la diffusione alla Rivista Ferrania. Il paragra g) risulta approvato.

Gli art.) e 4 vengono approvati fissando la sigla della Federazione in P.I.A.F..

Alle 13 la seduta viene sospesa e vienr riaperta alle 14,30. Mazzo= nis propone che a presiede sia chiamato il Co.Odorici. Viena approvato ed il Co.Oddrici assume la Presidenza.

Sull'art 5 Buranelli propone che a mantenere migliori i rapporti con la Federazione, le Società non residenti a Torino nominimo un fotografo torinese come loro delegato presso la Federazione. Brugola raccomanada che il Consiglio si riunisca più di una volta all'anno. Viene quindi approvato: "E' data facoltà alle Società di nominare un loro delegato per le eventuali di rette comunicazioni ..." Il Consiglio deve essere riunito almeno una volta all'anno e a Torino ogni volta che il Presidente lo riterrà opportuno oppure su richiesta di almeno metà dei componenti..." All'art.6 viene fissato: "entro il 31 Otto o comunque con tre mesi di preavviso". Viene richiesto a questo punto un fondo anticipato di L.1000 per spese postali e stampati, salvo consuglio su bilancio consuntivo, oltre la quota di associazione alla Federazione Internazionale.

All'art.7 é approvato "Non influire o intervenire negli affari in=
terni". All'art.8 approvato "... ½ più uno delle Società iscritte".
Esaminati i poteri e salvo ratifica delle Assemblee dei Soci viene quin=
di stabilito che gli Enti fondatori della Federazione sono per ora:
A.F.I. - S.F.S. - C.F.M. - F.C.M. - C.F.B. ì A.F.P. - A.F.O. - C.F.BS.

Si procede alle nomine che vengono così stabilite :

Presidente: Ing. Italo Bertoglio

Vice Presidenti : Co.F.E.Odorici (Milano) e Guelfo Marzola (Bologna).

Segretario : Dr. Renato Fioravanti; Tesoriere : Rag. Gaetano Corradini.

Delegati: per l'A.F.I. Avv.Giorgio Mazzonis

" il F.C.M. Carlo Brugola

" 1"A.F.O. Rag. Aristide Bosio

" il C.F.M. Ing. Giovanni Bertoglio.

Alla seduta pomeridiana non ha potuto intervenire il Sr.Cellini ed ha presenziato invece per l'A.F.I. il signor Mario Vittone.

E' stato datomandato quindi al Presidente del lz Federazione di redigere il testo definitivo dello Statuto da sottoporre per la ratifica
alle Associate; dopo di che il Co.Odorici ringrazia vivamente l'avv.Mazzonis per aver voluto organizzare questo convegno, ed esprimento i più
vivi elogi per la Mostra della Coppa A.F.I., ed essendo esaurito
l'O.d.g. dichiara chiusa la riunione alle ore 16.30.

Pione Bed offin

FEDERAZIONE ITALIANA ASSOCIAZIONI FOTOGRAFICHE

Torino, 20 Dicembre 1948. Via Bogino, 25.

Spettabile

Ieri, 19 corr., in occasione del Congresso Inters sociale promesso dall'Associazione Fotografica Italiana a Torino, presenti i Delegati delle Società:

> Associazione Fotografica Italiana Associazione Fotografica Olivetti

Associazione Fotografica Pratese (per delega)

Circolo Fotografico Bolognese Circolo Fotografico Bresciano Circolo Fotografico Milanese

Foto Club Monza

Società Fotografica Subalpina

é stata costituita la Federazione Italiana Associazioni Fotografich

Dopo esauriente discussione dei singoli articoli e con l'appor to di tutti gli intervenuti, é stato approvato lo Statuto secondo i testo accluso.

La partecipazione della F.I.A.F. alla Federazione Internaziona le comporterà un onere complessivo per l'Italia, di Dollari 10 da dividersi fra tutte le Società italiane aderenti. Se ad es. saranno dieci Società, verseranno un dollaro ciascuna, se saranno venti verseranno mezzo dollaro ciascuna, e così via.

Milano é stata prescelta a sede del Congresso del 1949.

Le cariche federali per il 1949 sono state elette per acclama= zione : Danisanta Tra Trala Dantalia

Presidente: Ing. Italo Bertoglio Vice Presidenti: Guelfo Marzola

Co.Federico Eugenio Odorici

Segretario: Dr. Renato Fioravanti Tesoriere: Rag. Gaetano Corradini.

Consiglieri: i Presidenti delle altre Società o chi per ess

Nel confermarci la Vostra adesione, Vi preghiamo comunicarci le esatte generalità del Vostro Presidente o di altra Persona che rite neste designare in sua vece, per la Sua inclusione nel Consiglio.

Vi preghiamo pure comunicarci con la più cortese sollecitudine data e luogo delle manifestazioni che la Vostra Società intende or= ganizzare nel 1949, onde preparare il Calendario Mostre.

La F.I.A.F. é lieta di invigrvi, col suo primo saluto, i mi= gliori auguri per il Nuovo Anno, che auspica fecondo di risultati per la Vostfa Società e per tutta la fotografia italiana.